



# COMUNE di LURANO

Provincia di Bergamo

Originale

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Numero 4 in data 17-01-2015

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' COSTITUENTE UNA SEZIONE DEL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di gennaio alle ore 10:00, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del SINDACO sig. Bugini Dimitri, la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

BUGINI DIMITRI	SINDACO	P
SEVERGNINI ELEONORA	VICE SINDACO	P
TERZI ROBERTO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n° 3 e assenti n° 0.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Perrotta dr. Giuseppe.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Servizio proponente: SEGRETERIA  
dichiarata immediatamente eseguibile S

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”* ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- tale legge individuava la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), ora ANAC, quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione . Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:
  - a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
  - b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- la suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;
- la CiVIT con deliberazione n. 72/11.09.2013 ha approvato il Piano nazionale anticorruzione;

Dato atto che il Programma Triennale Trasparenza Integrità (P.T.T.I.) costituisce una sezione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.);

Ritenuto opportuno provvedere alla approvazione del piano triennale per la trasparenza al fine di dare attuazione agli obblighi indicati nel D. Lgs. n° 33/2013;

Considerato che:

- L'organo di indirizzo competente nei comuni all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e, conseguentemente, del piano triennale per la trasparenza può essere identificato con la Giunta comunale (così come

precisato nella deliberazione 12/2014 ANAC) a cui spetta ex art. 48 del TUEL l'adozione, in base al criterio della competenza residuale, di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale (nelle cui competenze rientrano solo i piani finanziari nonché quelli territoriali ed urbanistici);

- l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Comunale;

Visti :

- il D.lgs. n° 33 del 14-3-2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");
- l'art. 10 del D.lgs. n° 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'art. 43 del D.lgs. n° 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco;

Considerato che:

- tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";
- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. n° 33/2013 con le misure e gli interventi che saranno previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e di individuare nel segretario generale il responsabile della trasparenza, come stabilito dall'art.1 comma 7 della legge 190/2013;

Visti:

- il D. Lgs. n° 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n° 150/2009;
- la legge n° 190/2012;
- il D. Lgs. n° 33/2013;
- la Circolare n. 2 - Dipartimento Funzione Pubblica 34186 del 19.07.2013;

- la deliberazione della CiVIT n. 50/04.07.2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dalla CiVIT con deliberazione n. 72/11.09.2013;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, espresso dal Segretario Comunale, qui allegato;

Preso atto, altresì, che in base alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto il Segretario Comunale facente le funzioni di sostituto del Responsabile del Servizio Finanziario assente ha espresso quanto segue: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi dagli aventi diritto;

### **DELIBERA**

**1. DI ADOTTARE** il Programma triennale 2015-2017 per la trasparenza e l'integrità che costituisce una sezione del Piano della prevenzione della corruzione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

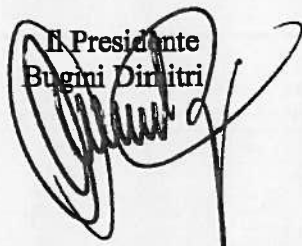
**2. DI DARE ATTO** che il suddetto Programma è costituito da:

- Tabella riepilogativa Albero della trasparenza e unità operative competenti ;
- Tabella riepilogativa obblighi di pubblicazione;

**3. DI DARE ATTO** che all'esecuzione del presente provvedimento provvederanno il Segretario Comunale, Responsabile della prevenzione della corruzione, e i responsabili di servizio dei settori comunali, per quanto di competenza.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Bugni Dimitri



Il Segretario Comunale  
Perrotta dr. Giuseppe

#### Certificato di pubblicazione

Su attestazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lurano, li

**21 GEN 2015**

Il Segretario Comunale  
Perrotta dr. Giuseppe



#### Certificato di esecutività

(Articolo 134 decreto legislativo 8 agosto 2000 nr. 267,  
"T.U. Ordinamento delle legge degli enti locali")

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Lurano, li

**21 GEN 2015**

Il Segretario Comunale  
Perrotta dr. Giuseppe



